

CARTELLE "PAZZE"

Il Comune avvia il minicondono per multe fino al 1° gennaio 2005
Si potrà pagare soltanto l'importo originario senza interessi



Multe, al via il concordato

Da lunedì le lettere Gerit dopo la delibera comunale

Scatta la sanatoria sulle multe del Comune di Roma antecedenti al 1° gennaio 2005. Da lunedì prossimo partiranno le lettere della Gerit per le contravvenzioni che propongono ai contribuenti il pagamento degli arretrati senza sanzioni e interessi. Nel frattempo partono i lavori per l'elaborazione di uno «statuto dei diritti del contribuente per la fiscalità locale». Lo ha annunciato ieri Maurizio Leo, assessore al Bilancio e allo Sviluppo Economico del Campidoglio, insieme al presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili Gerardo Longobardi e al garante del contribuente del Lazio Francesco D'Ayala Valva.

Le lettere della Gerit, la concessionaria per la riscossione dei tributi, offriranno un pagamento in misura ridotta: solo l'importo originario del verbale, senza tutti gli orpelli che spesso fanno triplicare o quadruplicare le multe. Il Comune ha lanciato la "sanatoria" proprio per mettere una pietra sul passato. La scelta se aderire o meno alla proposta resta ovviamente ai cittadini. I quali potrebbero anche decidere di proseguire nell'iter di un ricorso se ne hanno già uno in piedi.

La Gerit si dice certa di aver eliminato dal cumulo tutte le contravvenzioni già prescritte. Ma prima di versare, è comunque opportuno controllare: la prescrizione secondo la



ESPERIMENTO

Metro C, test per le emergenze

Per la prima volta, non solo in Italia, un intero vagone della metro e un tunnel di oltre cento metri saranno incendiati per testare le procedure di emergenza in caso di incendio in metropolitana. L'esperimento, costato otto milioni di euro, si terrà domani nella scuola dei vigili del fuoco a Montelibretti, dove è stato ricostruito interamente un tratto della linea C (quella ancora in costruzione). Per realizzare il test è stato realizzato un tratto di galleria di 110 metri del tutto analogo a quello attualmente in costruzione.

MUNICIPIO

Botticelle elettriche, dopo l'ok della Giunta entro sei mesi i primi dieci modelli su strada

La giunta comunale ha affidato al X Dipartimento la funzione di promuovere un progetto con il quale verrà realizzata una prima flotta di 10 botticelle elettriche. È quanto è stato deciso nella riunione che si è svolta ieri nel primo pomeriggio in Campidoglio. Le botticelle elettriche saranno su strada entro sei mesi dalla data di commessa per affiancarle alle botticelle classiche. Ci sarà un periodo di sperimentazione per verificare il loro effettivo utilizzo, prevalentemente turistico, il loro gradimento e il loro potenziale impiego alternativo a quelle trainate da cavalli. Le botticelle elettriche potrebbe essere utilizzate come «sperimentazione per un sistema parallelo di trasporto pubblico non di linea all'interno delle zone di maggiore interesse turistico». Nel bilancio del Dipartimento X sono disponibili attualmente 547.500 euro proprio per l'adozione di nuovi modelli di botticelle.

Cassazione scatta 5 anni dopo la data del verbale. Si può aderire fino al prossimo 15 maggio. Dopodiché la proposta decade. Si calcola che il provvedimento riguardi circa 400 mila romani per un totale di quasi un milione e 500 mila multe.

Lo statuto proposto ieri servirà a tutelare cittadini, imprese e professionisti nei rapporti con il Comune, inoltre valorizzerà, con procedure più precise e snelle l'utilizzo degli strumenti volti a ridurre le occasioni di contenzioso e ad agevolare i cittadini nella regolarizzazione delle loro posizioni fiscali. In particolare si tratta di

potenziare l'efficacia dell'avviso bonario (ovvero evitando il formale avvio della fase di accertamento), del ravvedimento operoso (regolarizzazione spontanea da parte del contribuente) e l'invito al contraddittorio e l'accertamento con adesione (mettersi in regola con sanzioni ridotte). Il varo della nuova carta dei diritti dovrà consentire anche di potenziare l'efficacia di istituti già operativi come l'autotutela che permette all'amministrazione comunale di annullare i propri atti in caso di errore. Lo statuto sarà utilizzabile per tutti i tributi: dall'Ici, alla Tari, all'occupazione di suolo pubblico.

ROMA